



Benvenuto

Seguiteci sul nuovo editoriale SINforma.

Considerazioni generali

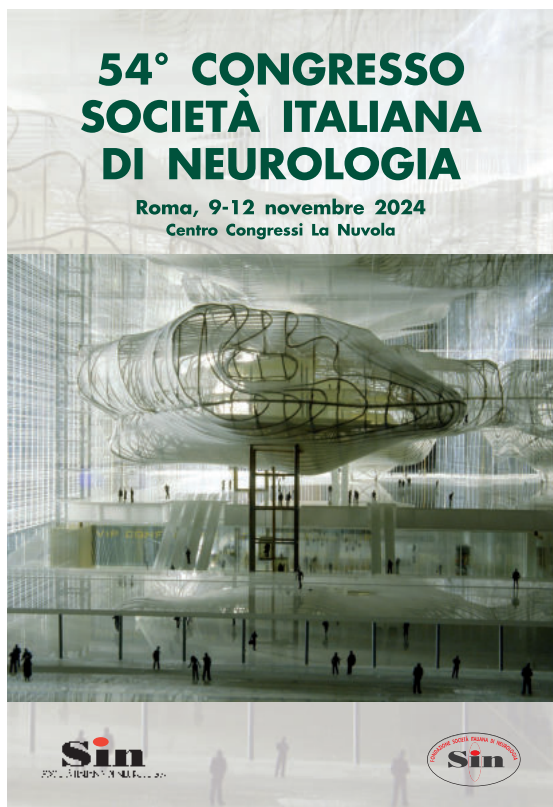
La SIN nelle attività dei prossimi mesi.

Programmazione 2024

Highlights su eventi e avvenimenti 2024.

Qualche spunto dalla letteratura scientifica

News dal mondo scientifico ed editoriale.



Carissime Socie e Carissimi Soci

Insieme all'Ufficio di Presidenza, abbiamo preso la decisione di promuovere il Progetto di una periodica comunicazione attraverso una Newsletter che chiameremo SINforma.

Attraverso questa, vi terremo aggiornati sulle attività della nostra Società e sulle iniziative, così come sulla programmazione degli eventi che interesseranno la nostra Comunità, ovvero le Sezioni Regionali e i Gruppi di Studio.

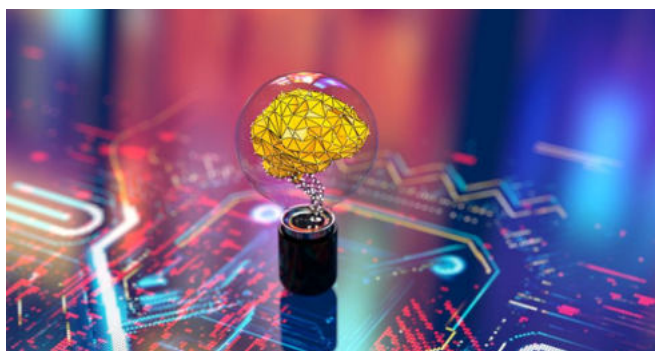
SINforma consentirà a ciascuno e ciascuna di Voi di essere aggiornati sulle azioni e le delibere del Consiglio Direttivo.

Infine, è nostra intenzione segnalare, anche su vostra indicazione, pubblicazioni scientifiche o editoriali degne di nota. A tal fine, potrete eventualmente inviare le vostre segnalazioni al Dott. Cesare Peccarisi, responsabile del nostro Ufficio Stampa.

Considerazioni Generali

Cosa vogliamo fare e dove vogliamo arrivare?

Il 2024 è già iniziato e credo tutti noi guardiamo al prossimo futuro con molte aspettative. Siamo tutti consapevoli che il quadro di riferimento sociale e amministrativo non è rassicurante, ma rimaniamo convinti che la digitalizzazione sanitaria, l'attuazione del DM70 e del DM77, permetterà di migliorare i percorsi clinici di coloro che si rivolgono ai nostri Servizi. A tal riguardo, la SIN ha promosso la realizzazione di un **Corso di Certificazione in Neurologia Digitale** e un confronto con le istituzioni governative al fine di garan-



tire la partecipazione della Neurologia alle commissioni nazionali e regionali.

Particolarmente importante sarà condividere un'azione concertata tra i vari Gruppi di Studio e le Associazioni Autonome Aderenti promuovendo la costituzione di un tavolo congiunto con esperti di Sanità Pubblica per individuare modelli sostenibili in tema di rapporti Ospedale-Territorio. Segnalo a tal riguardo che il Consiglio Direttivo ha promosso la costituzione di un **Osservatorio Neurologia e Sanità**, che sarà coordinato dal Dott. Rocco Quatralè e che vedrà la partecipazio-

ne di colleghi già impegnati nella organizzazione dei Servizi Neurologici. Come anticipato, la Presidenza ha mantenuto l'impegno di costituire una **Consulta di Genere e Pari Opportunità** per realizzare un Piano Strategico nel cui contesto auspico una concreta azione per creare una cultura societaria e un ambiente basati sul rispetto, sull'integrità, sulla parità e equità e sulla promozione della diversità e l'inclusività. Siamo certi che la Prof.ssa Alessandra Nicoletti, referente della Consulta, insieme alle Colleague e ai Colleghi che partecipano,

consentiranno di raggiungere questo obiettivo.

Per quanto riguarda le nuove iscrizioni e il rinnovo delle iscrizioni, abbiamo convenuto di mantenere i fees degli anni scorsi e di promuovere per tutti coloro che sono iscritti/e alle Associazioni Autonome Aderenti la possibilità di divenire Socio/a Aderente senza oneri aggiuntivi, invitandovi a contattare SienaCongress per le informazioni del caso.

Grazie al contributo del Comitato Scientifico e dell'impegno del Prof. Alfredo Berardelli, stiamo organizzando il prossimo **Convegno Nazionale** che come già saprete sarà ospitato presso la Nuvola a Roma dal 9 al 12 novembre. Vi saranno alcune novità e anticipo che il programma 2024 sarà partico-

larmente ampio con 4 Corsi di Aggiornamento full day, 6 Corsi di Aggiornamento half day, 6 Sessioni Plenarie, 26 Workshop, 24 Simposi, 6 Sessioni Congiunte, 27 Sessioni per Comunicazioni Orali. Ci sarà spazio per ospitare le Associazioni di Pazienti e Familiari così come le Associazioni delle Professioni Sanitarie.

Infine, ci permettiamo di invitarvi tutti a contribuire alla crescita della nostra rivista scientifica (**Neurological Sciences**) inviando contributi di valore e di interesse, concorrendo al Premio NEUSin che SIN assegnerà al miglior articolo scientifico pubblicato da Soci SIN nel periodo ottobre 2023-settembre 2024.

Programmazione 2024



Arnold Pick

L'anno in corso sarà un anno nel quale saremo attivamente coinvolti in diverse iniziative che ci auguriamo possano essere di vostro interesse e ottenere il vostro supporto. Innanzitutto, ci permettiamo di ricordarvi che questo anno si celebrerà il **centenario dell'EEG** come strumento clinico e il **centenario della morte di Arnold Pick**: saranno entrambe tali ricorrenze al centro delle at-

tività di SIN.

Per coloro che amano la storia della SIN, ricorre il prossimo febbraio il **cinquantenario dalla fondazione della Sezione di Neuropsicologia** presso la SIN, aperta sia ai soci/socie SIN sia ad altri cultori della materia. Non posso in tal contesto dimenticare i nomi di coloro che hanno nella SIN fatto la storia della Neurologia Cognitiva e Comportamentale, in particolare De Renzi, Gainotti, Rizzolatti, Umiltà e Vignolo. A tal riguardo, SIN ha accolto la richiesta di supportare le iniziative della Società Italiana di Neuropsicologia così come del GDS Neurologia Comportamentale per la realizzazione di un Master in Neuropsicologia. In aggiunta a ciò, ricordo a tutti che il 12 febbraio ricorre la **Giornata Mondiale dell'Epilessia**, poco dopo la **Giornata Mondiale delle Malattie Rare** e a marzo la **Settimana del Cervello**. E' nostra intenzione incoraggiare tutta la comunità neurologica a partecipare alle attività che SIN promuoverà in collaborazione con le Associazioni Autonome Aderenti, con i Gruppi di Studio e con le Associazioni dei Pazienti e dei Familiari. A tal riguardo, sono in fase avanzata alcuni progetti per entrambe le Giornate in collaborazione rispettivamente con il Prof. Labate e con il Prof. Filosto, il Prof. Mancuso e il Prof. Federico.

Per la **Settimana del Cervello**, la nostra Società ha accolto la proposta di dedicare l'evento al tema della Salute del Cervello adottando lo slogan "**One Brain, One Health**". L'intenzione è di aderire al Manifesto dell'Organizzazione Mondiale della Salute, nonché della World Federation of Neurology e della European Academy of Neurology, relativamente alla Promozione della Salute del Cervello. Stiamo infatti organizzando un evento che è previsto a Roma il 12 Marzo per la sensibilizzazione sul tema. Insieme a Matilde Leonardi, stiamo elaborando un Documento Societario per portare il tema

delle Malattie Neurologiche al centro delle Agende delle Istituzioni Nazionali e Regionali. In tale ambito, la Vostra collaborazione è fondamentale così come è fondamentale che le Neurologie nelle diverse realtà si facciano esse stesse promotrici di eventi locali o regionali nell'ambito delle iniziative della Settimana del Cervello.

Nell'ambito delle **attività delle Sezioni Regionali**, il Consiglio Direttivo ha indicato alcuni temi di interesse da affrontare nelle riunioni delle stesse, ovvero: gli anticorpi monoclonali in Neurologia e la Neurologia nell'era digitale. A tal riguardo, l'Ufficio di Presidenza auspica che i Coordinatori delle Sezioni Regionali individuino un giovane neurologo e una giovane neurologa (garantendo una parità di genere) per promuovere le attività della sezione stessa, in particolare nei confronti della comunità dei Giovani.

QUALCHE SPUNTO DALLA LETTERATURA SCIENTIFICA

Per inaugurare la serie 2024 dell'angolo scientifico, mi permetto di portare alla vostra attenzione alcuni lavori di interesse.



● ● ●

*In attesa di conoscere come risponderà EMA ai dossier relativi ai farmaci monoclonali per la **Malattia di Alzheimer**, riportiamo il lavoro di Loomis e colleghi che sottolinea in modo ancora più forte il ruolo della genotipo APOE quale fattore di rischio principale per lo sviluppo di eventi avversi (vedi Amyloid related Imaging Abnormalities) nei soggetti trattati. I risultati aprono una questione ancora non risolta ovvero se i trattamenti con farmaci innovativi debbano o meno tener conto del numero di alleli epsilon 4 del gene APOE.*

LOOMIS SJ, MILLER R, CASTRILLO-VIGUERA C, UMANS K, CHENG W, O'GORMAN J, HUGHES R, BUDD HAEBERLEIN S, WHELAN CD. GENOME-WIDE ASSOCIATION STUDIES OF ARIA FROM THE ADUCANUMAB PHASE 3 ENGAGE AND EMERGE STUDIES. NEUROLOGY. 2024 FEB 13;102(3):E207919. DOI: 10.1212/WNL.0000000000207919

● ● ●

● ● ●

*La prossima celebrazione della **Giornata Mondiale dell'Epilessia**, mi induce a riportare due studi sul tema. Il primo riguarda la variabilità gestionale dei soggetti con prima crisi non provocata sulla base dell'EEG. Lo studio condotto da Lemus e collaboratori negli USA su Neurology certificati indicando come la variabilità prescrittiva di farmaci antiepilettici sia ampia laddove l'EEG evidenzia alterazioni non specifiche e condizionata dagli anni di specialità e da un training specialistico in elettroencefalografia. Nell'anno del centenario dell'uso dell'EEG nell'uomo, lo studio indica in modo chiaro quanto sia importante per la nostra disciplina avviare corsi di certificazione teorico-pratico sull'EEG.*

LEMUS HN, VILLAMAR MF, ROTH J, TOBOCHNIK S. INITIATION OF ANTI-SEIZURE MEDICATIONS BY US BOARD-CERTIFIED NEUROLOGISTS AFTER A FIRST UNPROVOKED SEIZURE BASED ON EEG FINDINGS. NEUROL CLIN PRACT. 2024 FEB;14(1):E200249. DOI: 10.1212/CPJ.0000000000200249

● ● ●

*Un altro studio interessante riguarda la **“vecchia” carbamazepina**,*

segnalato da Cesare Peccarisi. Lo studio condotto da Fu e collaboratori dimostra l'importanza dei canali del sodio voltaggio-dipendente nei condrociti in particolare dei canali NAV1.7. Questi, oltre a essere coinvolti nelle vie del dolore, sembrano esercitare un ruolo nella progressione della osteocondrite. Il loro blocco, infatti, mediante la CBZ non solo sembra favorire il decorso clinico della osteocondrite ma anche ridurre il dolore associato. I dati potrebbero nel prossimo futuro portare ad una nuova indicazione della CBZ. Attendiamo di vedere se studi retrospettivi in pazienti trattati con CBZ effettivamente evidenzieranno un effetto protettivo perlomeno sulla osteocondrite.

FU, W., VASYLYEV, D., BI, Y. ET AL. NAV1.7 AS A CHONDROCYTE REGULATOR AND THERAPEUTIC TARGET FOR OSTEOARTHRITIS. NATURE (2024). [HTTPS://DOI.ORG/10.1038/s41586-023-06888-7](https://doi.org/10.1038/s41586-023-06888-7)

● ● ●

*Per rimarcare l'importanza delle **Malattie Rare Neurologiche**, segnalo un ultimo lavoro da parte di un nutrito gruppo di studiosi.*

Lo studio riporta la associazione tra una mutazione sul gene TARDP (G376V-TDP-43 missense variant in the C-terminal prion-like domain) e lo sviluppo di una miopatia distale ad esordio tardivo. La novità del dato risiede nel fatto che le inclusioni neuronali TDP-43 sono un marcatore di malattia neurodegenerativa, in particolare la SLA. L'identificazione di individui con una miopatia correlata a TDP-43 ma non alla SLA suggerisce che i varianti del gene hanno un effetto pleiotropico inaspettato nonché un ruolo primario di TDP-43 nella patofisiologia muscolo-scheletrica.

JULIA ZIBOLD, LOLA E R LESSARD, FLAVIEN PICARD, LARA GRUIJS DA SILVA, YELYZAVETA ZADOROZHNA, NATHALIE STREICHENBERGER, EDWIGE BELOTTI, ALEXIS OSSENI, ANDRÉA EMERIT, ELISABETH ERRAZURIZ-CERDA, LAURENCE MICHEL-CALEMARD, RITA MENASSA, LAURENT COUDERT,



MANUELA WIESSNER, ROLF STUCKA, THOMAS KLOPSTOCK, FRANCESCA SIMONETTI, SASKIA HUTTEN, TAKASHI NONAKA, MASATO HASEGAWA, TIM M STROM, EMILIE BERNARD, ELISABETH OLLAGNON, ANDONI UR-TIZBEREA, DOROTHEE DORMANN, PHILIPPE PETIOT, LAURENT SCHAEFFER, JAN SENDEREK, PASCAL LEBLANC, THE NEW MISSENSE G376V-TDP-43 VARIANT INDUCES LATE-ONSET DISTAL MYOPATHY BUT NOT AMYOTROPHIC LATERAL SCLEROSIS, BRAIN, 2023; AWAD410, [HTTPS://DOI.ORG/10.1093/BRAIN/AWAD410](https://doi.org/10.1093/BRAIN/AWAD410)

*Mi permetto di segnalare un lavoro comparso in questi giorni su *Neurology*, da parte del gruppo di Neuroimmunologia di Genova e Pavia, che riporta un originale quadro clinico correlato ad una **Malattia anti-IgLON5** comparsa in un soggetto di 82 anni caratterizzato da fascicolazioni, rigidità, movimenti involontari e instabilità risoltosi, a seguito della diagnosi, con terapia cortisonica. Il caso conferma l'utilità di descrivere fenotipi inusuali per un riconoscimento tempestivo e un trattamento mirato.*
NEUROLOGY 2024-02-13 102(3): E208110



*Infine, per un'eventuale riflessione in seno alla SIN sulle **sequele della pandemia COVID***

nell'ambito neurologico, riporto il recente lavoro di Taquet e collaboratori, condotto attraverso un ampio studio prospettico di coorte di sopravvissuti adulti che sono stati ricoverati in ospedale per sindrome respiratoria acuta grave SARS-Cov2. In questi, sono stati analizzati i marcatori plasmatici di lesione del sistema nervoso e attivazione astrocitaria, misurati 6 mesi dopo l'infezione. È stato valutato se questi marcatori fossero associati alla gravità della malattia acuta COVID-19 e ai sintomi neuropsichiatrici post-acuti (misurati dal Patient Health Questionnaire per la depressione, dalla valutazione del disturbo d'ansia generale per l'ansia, dal Montreal Cognitive Assessment per il deficit cognitivo oggettivo e dagli elementi cognitivi del Patient Symptom Questionnaire per il deficit cognitivo soggettivo) a 6 mesi e 1 anno di dimissione post-ospedaliera da COVID-19. Non sono state trovate associazioni robuste tra i marcatori di danno al sistema nervoso e la gravità del COVID-19 acuto (ad eccezione di un'associazione di piccole dimensioni dell'effetto tra la durata del ricovero e la luce del neurofilamento) né con i sintomi neuropsichiatrici post-acuti. Questi risultati sembrano suggerire che le sequele neurologiche e comportamentali non sono dovuti a lesioni del sistema nervoso. Il lavoro è molto interessante e esprime come la quesitone sia dibattuta e contraddittoria.

TAQUET M, SKORNIIEWSKA Z, ZETTERBERG H, GEDDES JR, MUMMERY CJ, CHALMERS JD, HO LP, HORSLEY A, MARKS M, POINASAMY K, RAMAN B, LEAVY OC, RICHARDSON M, ELNEIMA O, MCAULEY HJC, SHIKOTRA A, SINGAPURI A, SERENO M, SAUNDERS RM, HARRIS VC, HOUCHEW-WOLLOFF L, MANSOORI P, GREENING NJ, HARRISON EM, DOCHERTY AB, LONE NI, QUINT J, GREENHALF W, WAIN LV, BRIGHTLING CE, EVANS RE, HARRISON PJ, KOYCHEV I; PHOSP-COVID STUDY COLLABORATIVE GROUP. POST-ACUTE COVID-19 NEUROPSYCHIATRIC SYMPTOMS ARE NOT ASSOCIATED WITH ONGOING NERVOUS SYSTEM INJURY. BRAIN COMMUN. 2023 DEC 27;6(1):FCAD357. DOI: 10.1093/BRAINCOMMS/FCAD357. PMID: 38229877; PMCID: PMC10789589.